

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 APR. 2002

=====

ADDI' 19 APR. 2002 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	LANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: LANNARILLI - ROBILOTTA -

DELIBERAZIONE N° - 191 -

OGGETTO: Integrazione alla deliberazione G.R. n. 19303 del 23/12/91. L.R. 25/2001 Identificazione fra gli Enti, Aziende ed Organismi sottoposti a controllo e vigilanza della Regione del "CONSORZIO POLIFUNZIONALE PEGASO"



OGGETTO: Integrazione alla deliberazione della Giunta Regionale n. 12303 del 23 dicembre 1991, Legge regionale 20 novembre 2001 N.25. Identificazione fra gli Enti, Aziende ed Organismi sottoposti a controllo e vigilanza della Regione del "Consorzio Polifunzionale Pegaso".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse comunitarie;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001 n.25 concernente : "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";

RILEVATO che la predetta legge regionale 25/2001 all'art. 56, prevede che gli enti pubblici dipendenti dalla Regione siano identificati con apposita deliberazione della Giunta e che ad essi venga applicata la disciplina prevista dal Capo I concernente le forme ed i termini dell'approvazione dei relativi bilanci e rendiconti e le eventuali disposizioni integrative contenute nel regolamento di contabilità;

CONSIDERATO che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 12303 del 23 dicembre 1991 la Giunta Regionale ha disposto di riservarsi di apportare al provvedimento in questione le integrazioni e le specificazioni che si dovessero rendere necessarie a seguito della identificazione di altri soggetti appartenenti alla categoria degli enti sottoposti a controllo e vigilanza della Regione sempre ai fini dell'applicazione della citata L.R. 25/2001;

VISTO l'atto notaio Pocaterra del 20 giugno 2001, repertorio 64861, registrato il 20 luglio 2001 che costituisce, ai sensi della legge regionale 51, art.19, comma 2, lett. G), del 30 ottobre 1994 il Consorzio volontario tra le ADISU "Consorzio Polifunzionale Pegaso";

CONSIDERATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 465 del 3 agosto 2001 concernente: "Legge Regionale n. 51/94, art.31, comma 1, lett. B) Consorzio Volontario tra le Adisu denominato Pegaso. Nomina Consiglio D'Amministrazione;

VISTA la nota n. 98 del 14 febbraio 2002 del Dipartimento Scuola, Formazione Professionale e Politiche per il Lavoro con la quale si chiede l'iscrizione nell'elenco degli enti sottoposti a controllo e vigilanza ai sensi della l.r. 25/2001 del Consorzio Polifunzionale Pegaso";

RITENUTO che l'ente predetto debba essere incluso, quale ente strumentale della Regione, nell'elenco degli enti, aziende ed organismi sottoposti a controllo e vigilanza della Regione e ai quali si applicano le norme per l'approvazione dei bilanci e dei conti consuntivi previste dalla legge regionale 20 novembre 2001 n.25;

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

22 APR. 2002



di integrare la deliberazione della Giunta Regionale n. 12303 del 23 dicembre 1991, citata nella premessa, identificando ulteriormente, quali organismi sottoposti a controllo e vigilanza della Regione ai sensi della legge regionale 25/2001, il seguente Ente:

- Consorzio Polifunzionale Pegaso con sede: Via Cesare De Lollis, 24/b 00185 Roma.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi



REGIONE LAZIO

ASSESSORATO ALLA SCUOLA, FORMAZIONE E LAVORO

DIPARTIMENTO SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE E POLITICHE PER IL LAVORO

Area Servizio 9Y - P.O. 2

Roma, li 18 FEB 2002

Prot. N. 98

Oggetto:

PER COPIA CONFORME

Dipartimento Economia e Finanza
Area 2° - Servizio 4
S E D E

OGGETTO: Identificazione "Consorzio Polifunzionale Pegaso" e Agenzia Lazio Lavoro.

Con riferimento alla nota, di pari oggetto, n. 2278 del 29 gennaio 2002, si avanza formale richiesta d'inserimento del "Consorzio Polifunzionale Pegaso" e dell'Agenzia Lazio Lavoro tra gli enti soggetti alla disciplina di cui al capo I della legge regionale 20 novembre 2001, n. 25.

A tal fine, di seguito si riportano i dati per l'identificazione utili per la delibera prevista dall'art. 56, della L.R. 25/2001.

CONSORZIO POLIFUNZIONALE PEGASO

- 1) Consorzio volontario tra le ADISU costituito ai sensi dell'art. 19, comma 2, lett. g), della L.R. 30 ottobre 1994, n. 51, con atto notaio Pocaterra del 20 giugno 2001, repertorio 64861, registrato il 20 luglio 2001.
- 2) Nomina Consiglio di Amministrazione
Decreto Presidente Giunta regionale 3 agosto 2001, n. 465, concernente: "Legge regionale n. 51/94, art. 31, comma 1, lett. b). Consorzio volontario tra le ADISU denominato Pegaso. Nomina consiglio di amministrazione".
- 3) Prima riunione del C.d.A. in data 13.09.2001.
- 4) Sede: Via Cesare De Lollis, 24/b - 00185 Roma.

REGIONE LAZIO ASSESSORATO ECONOMIA E FINANZA REGIONALE
18 FEB. 2002
Protocollo N° <u>4889</u>

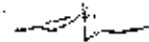
AGENZIA LAZIO LAVORO

- 1) Legge regionale di istituzione.
L.R. 7 agosto 1998, n. 38, concernente: "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro".

- 2) Nomina direttore generale
Delibera del Consiglio regionale 12 maggio 1999, n. 533, concernente "Nomina del Direttore dell'Agenzia Lazio Lavoro".
- 3) Contratto di diritto Privato sottoscritto il 17.11.1999, repertorio n. 4825.
- 4) Sede: Via del Caravaggio, 99 -- 00147 Roma.

Si allega copia dell'atto notaio Pocaterra, del Decreto Presidente della Giunta regionale n. 425/2001 e della delibera del Consiglio regionale n. 533/1999.

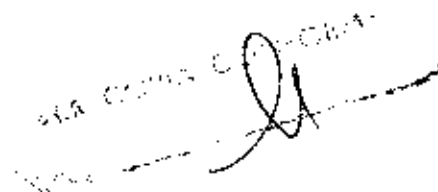
IL RESPONSABILE DELLA P.O. 2
(Dott. Alfio D'Onofrio)



IL DIRETTORE
(Dott. Goffredo Froiani)



21/11/1999
21/11/1999
21/11/1999
21/11/1999
21/11/1999
21/11/1999
21/11/1999
21/11/1999
21/11/1999
21/11/1999



GIOVANNI POCATERRA

00185 ROMA - VIA MONTE SANTO, 52
TEL. 06/47625-3747625

PER COPIA CONFORME

REPERTORIO N. 64.861

RACCOLTA N. 12.440

ATTO COSTITUTIVO DEL

"Consorzio Polifunzionale "PEGASO"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilauno, il giorno 20 (venti), del mese di giugno, in Roma, nel mio studio in Via Monte Santo n. 52.

Avanti a me Dott. GIOVANNI POCATERRA, Notaio in Roma, iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, senza assistenza dei testimoni per espressa e concorde rinuncia dei comparenti e mia,

sono presenti:

** RUSSO LUIGI, nato a Cassino il 19 giugno 1950 e domiciliato per la carica in Cassino, Via De Nicola n. 93, il quale mi dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della "A.D.I.S.U. Cassino", con sede in Cassino, ove sopra, Ente munito di personalità giuridica, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 31 ottobre 1994 n. 51, così come modificata dalla legge regionale 16 maggio 1996 n. 14, Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 01562610608, autorizzato al presente atto dal Consiglio di Amministrazione della stessa, giusta delibera n. 5 del 18 maggio 2001;

** TENENBAUM MAURIZIO, nato a Roma il 24 marzo 1947 e domiciliato per la carica in Roma, Via Cesare De Lollis n. 24/b, il quale mi dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della "A.D.I.S.U. La Sapienza", con sede in Roma, ove sopra, Ente munito di personalità giuridica, ai sensi e per gli



effetti della legge regionale 31 ottobre 1994 n. 51, così come modificata dalla legge regionale 16 maggio 1996 n. 14, Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 07307880588, autorizzato al presente atto dal Consiglio di Amministrazione della stessa, giusta delibera n. 15 del 16 maggio 2001;

** PUGLIESI VITTORIO, nato a Viterbo il 15 luglio 1947 e domiciliato per la carica in Viterbo, Via Cardarelli n. 73/75, il quale mi dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della "A.D.L.S.U. della Tuscia", con sede in Viterbo, ove sopra, Ente munito di personalità giuridica, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 31 ottobre 1994 n. 51, così come modificata dalla legge regionale 16 maggio 1996 n. 14, Codice Fiscale e Partita I.V.A.:

01229240567, autorizzato al presente atto dal Consiglio di Amministrazione della stessa, giusta delibera n. 18 del 16 maggio 2001;

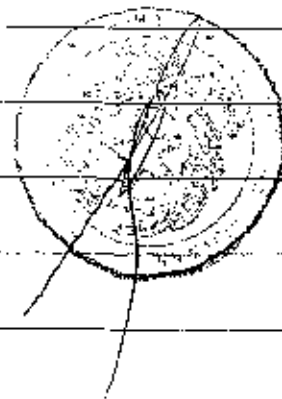
** INNOCENZI GIANCARLO, nato ad Amatrice il 23 giugno 1951 e domiciliato per la carica in Roma, Via Arrigo Cavaglieri n. 6, il quale mi dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma quale Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione della "A.D.L.S.U. Tor Vergata", con sede in Roma, ove sopra, Ente munito di personalità giuridica, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 31 ottobre 1994 n. 51, così come modificata dalla legge regionale 16 maggio 1996 n. 14, Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 07307910583, autorizzato al presente atto dal Consiglio di Amministrazione della stessa, giusta delibere n. 32 del 19 giugno 2001 e n. 26 del 22 maggio 2001;

** SOTGLIA ANTONIO, nato a Roma il 22 dicembre 1948 e domiciliato per la carica in Roma, Via della Vasca Navale n. 79/81, il quale mi dichiara di

intervenire al presente atto non in proprio ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della "A.DLS.U. Roma Tre", con sede in Roma, ove sopra, Ente munito di personalità giuridica, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 31 ottobre 1994 n. 51, così come modificata dalla legge regionale 16 maggio 1996 n. 14, Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 05000461003, autorizzato al presente atto dal Consiglio di Amministrazione della stessa, giusta delibera n. 12 del 4 giugno 2001; comparenti della cui personale identità io Notaio sono certo che mi richiedono di ricevere il presente atto con il quale dichiarano, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

Tra le Aziende per il Diritto alla Studio Universitario: "A.DLS.U. Cassino", "A.DLS.U. La Sapienza", "A.DLS.U. Tor Vergata", "A.DLS.U. della Tuscia" e "A.DLS.U. Roma Tre" è costituito, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 31 ottobre 1994, n. 51, art.19, comma 2, lett. g), così come modificata dalla legge regionale 16 maggio 1996, n. 14 il "Consorzio Polifunzionale "PEGASO".



ARTICOLO 2

Il "Consorzio Polifunzionale "PEGASO" ha sede in Roma, attualmente in Via Cesare De Lollis n. 24/b e potranno essere istituite sedi decentrate o secondarie.

ARTICOLO 3

1. Il "Consorzio Polifunzionale "PEGASO" ha per oggetto:
"a) la valorizzazione dello studente universitario in una dimensione di sistema regionale di diritto allo studio, che favorisca la fruizione dell'attività

che, omessane la lettura per dispensa avuta dai comparenti, debitamente firmato, si allega al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 5

Possono partecipare al "Consorzio Polifunzionale "PEGASO"" gli Enti Pubblici, le Università, e gli Istituti Universitari che ne facciano richiesta.

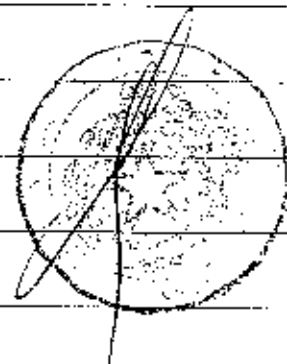
Le nuove domande di adesione saranno sottoposte al vaglio del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, il quale provvederà mediante delibera.

I nuovi soggetti aderenti al Consorzio dovranno approvare lo Statuto e dovranno stipulare la relativa convenzione ai sensi della lettera g) comma 2 dell'art. 19 della legge regionale n. 51/1994.

ARTICOLO 6

Sono organi del "Consorzio Polifunzionale "PEGASO"":

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- c) il Direttore Generale;
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti.



ARTICOLO 7

Ai sensi dell'art. 8 dell'allegato sub "A" Statuto il Consiglio di Amministrazione del "Consorzio Polifunzionale "PEGASO"" verrà nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale e sarà composto da:

- a) i presidenti delle A.D.I.S.U. consorziate o loro delegati;
- b) un rappresentante degli studenti, eletto dalla componente studentesca presente nel Consiglio di Amministrazione delle A.D.I.S.U., nel corso di

apposita assemblea convocata dal direttore del dipartimento Scuola,

Formazione e Politiche per il Lavoro della Regione, per la cui validità è

richiesta la presenza della metà più uno degli aventi titolo.

Il rappresentante degli studenti viene rinnovato in concomitanza del rinnovo

della componente studentesca in seno al Consiglio di Amministrazione delle

A.D.I.S.U.;

c) il Presidente del Comitato di coordinamento dei Rettori delle università

del Lazio o suo delegato;

d) quattro esperti della Regione Lazio designati dalla Giunta Regionale.

Il decreto di nomina del Consiglio di Amministrazione potrà essere emanato

quando siano state acquisite le designazioni di cui alle lettere a) e d).

Il Consiglio durerà in carica cinque anni e nominerà al suo interno un Vice

Presidente.

All'inizio di ogni esercizio finanziario dovrà essere constatata la sussistenza

dei requisiti richiesti per l'appartenenza al Consiglio dei membri in carica

nell'esercizio precedente.

Con apposito regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione,

saranno stabilite le modalità di funzionamento del Consiglio stesso.

Spetta al Consiglio di Amministrazione:

a) l'esame e l'approvazione del bilancio;

b) deliberare la stipula di convenzioni e contratti stabilendo le rispettive

modalità;

c) adottare i regolamenti;

d) deliberare sulle questioni riguardanti l'amministrazione consortile nonché

su quelle che il Presidente porrà all'esame del Consiglio stesso;

e) deliberare sulla struttura organizzativa e la relativa dotazione organica del Consorzio;

f) deliberare il trasferimento della sede sociale.

ARTICOLO 8

Ai sensi dell'art. 10 dell'allegato Statuto il Presidente del Consorzio, da scegliersi tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, verrà nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale.

Il Presidente ha la rappresentanza legale del Consorzio, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.

Spetta inoltre al Presidente:

a) promuovere le iniziative dirette a garantire l'integrazione dell'attività svolta dal Consorzio con le realtà sociali, economiche e culturali del territorio;

b) garantire l'informazione al Consiglio e al Collegio dei Revisori dei Conti;

c) adottare, in caso di necessità ed urgenza, sotto la sua responsabilità, i provvedimenti di competenza del Consiglio, da sottoporre alla ratifica del medesimo entro 15 giorni dall'adozione;

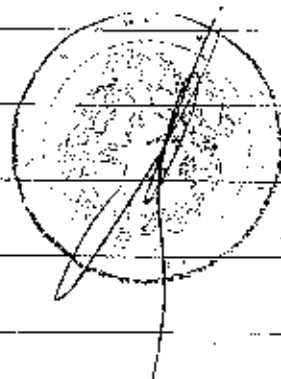
d) nominare e revocare, nel rispetto degli indirizzi fissati dal Consiglio, i rappresentanti del Consorzio negli enti in cui esso partecipa;

e) garantire il raccordo necessario tra gli organi del Consorzio.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le funzioni verranno esercitate dal Vice Presidente.

Il Presidente del Consorzio ed il Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni e sono rieleggibili per una seconda volta.

ARTICOLO 9



Ai sensi dell'art. 16 dell'allegato Statuto, i tre membri effettivi ed i due membri supplenti del Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio verranno nominati con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su designazione della Giunta stessa.

Così costituito il Collegio provvederà, nella prima riunione, a nominare il Presidente.

ARTICOLO 10

Il capitale del "Consorzio Polifunzionale "PEGASO"" è costituito dai beni mobili ed immobili, dai fondi liquidi a carico di ciascuna A.DI.S.U., da quote di finanziamento annuale a carico del bilancio della Regione Lazio e da ogni altra attività e passività conferita dagli enti consorziati all'atto di approvazione dello statuto e della convenzione, o con successiva assunzione di formale provvedimento.

Ogni altro elemento acquisito dal "Consorzio Polifunzionale "PEGASO"" nel corso della sua durata apparterrà al patrimonio consortile.

Il capitale del "Consorzio Polifunzionale "PEGASO"" è suddiviso in quote ed il valore della quota di partecipazione di ciascun consorziato è stabilita in relazione percentuale della popolazione universitaria di riferimento, secondo i dati comunicati dalle università rispetto alla popolazione universitaria complessiva del Lazio.

Ciascun Ente ha diritto ad un voto indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Il valore percentuale della quota di ciascun consorziato, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, dovrà essere modificata sia nel caso di ingresso che di recesso dei singoli consorziati, sia nel caso in cui, su

richiesta di ciascun consorziato, vi siano variazioni emergenti da apposite rilevazioni.

ARTICOLO 11

La durata del Consorzio è stabilita in anni dieci.

A ciascun consorziato è consentito di recedere previa disdetta da inviare almeno sei mesi prima della fine dell'esercizio finanziario.

Il recesso non potrà comunque avvenire prima di cinque anni dalla data di adesione.

ARTICOLO 12

Le spese del presente atto e sue conseguenti sono e saranno a carico del "Consorzio Polifunzionale "PEGASO"".

Richiesto, io Notaio, ho ricevuto il presente atto che ho letto ai comparenti i quali, a mia interpellanza, lo hanno dichiarato pienamente conforme alla loro volontà e con me lo firmano in calce ed a margine dei fogli intermedi.

Consta di tre fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia su otto intere pagine e quanto sin qui della presente nona.

F.to LUIGI RUSSO

" MAURIZIO TENENBAUM

" VITTORIO PUGLIESI

" INNOCENZI GIANCARLO

" ANTONIO SOTGIA

" GIOVANNI POCATERRA NOTAIO



ALLEGATO "A"
N° 1240 RAGG.

STATUTO
CONSORZIO POLIFUNZIONALE "PEGASO"

SOMMARIO

CAPO I - Principi generali

- Art. 1: Enti consorziati, denominazione, natura e sede
- Art. 2: Oggetto del Consorzio
- Art. 3: Adesione al Consorzio
- Art. 4: Capitale di dotazione e quota di partecipazione
- Art. 4 - Durata del Consorzio
- Art. 6: Criteri di gestione

CAPO II - Struttura Organizzativa del Consorzio

- Art. 7: Organi del Consorzio
- Art. 8: Nomina, composizione e funzionamento del Consiglio di amministrazione
- Art. 9: Compiti del Consiglio di amministrazione
- Art. 10: Il Presidente
- Art. 11: Durata in carica del Presidente del Consorzio e del Consiglio di amministrazione
- Art. 12: Dimissioni
- Art. 13: Incompatibilità e decadenza
- Art. 14: Emolumenti
- Art. 15: Direttore generale
- Art. 16: Collegio dei Revisori dei Conti

CAPO III - Dotazione Organica del Consorzio

- Art. 17: Personale
- Art. 18: Trattamento economico

CAPO IV - Organizzazione Finanziaria

- Art. 19 - Ordinamento finanziario e contabile

CAPO V - Disposizioni Finali

- Art. 20: Risoluzione delle controversie
- Art. 21: Norma di rinvio
- Art. 22: Devoluzione beni residui



CONSORZIO POLIFUNZIONALE "PEGASO"

STATUTO

CAPO I

Principi Generali

Art. 1

(Enti Consorziati)

1. E' costituito tra le aziende per il diritto allo studio universitario del Lazio (ADISU) il Consorzio Polifunzionale "PEGASO", di seguito denominato Consorzio, quale ente strumentale degli enti consorziati dotato di personalità giuridica pubblica.

2. Il Consorzio ha sede in Roma e possono essere istituite sedi decentrate o secondarie.

Art. 2

(Oggetto del Consorzio)

1. Il Consorzio PEGASO ha per oggetto:

a) la valorizzazione dello studente universitario in una dimensione di sistema regionale di diritto allo studio, che favorisca la fruizione dell'attività didattica in coerenza con l'articolazione del sistema formativo di cui al Decreto Ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, indipendentemente dall'università frequentata;

b) il miglioramento della efficienza e della efficacia dei servizi erogati dalle aziende ADISU consorziate;

c) l'ottimizzazione e la razionalizzazione delle risorse.

2. Per il perseguimento di quanto stabilito al comma 1 il Consorzio provvede:

a) ad attuare interventi in materia di residenze universitarie ai sensi della legge 14 novembre 2000, n. 338;

b) all'esercizio amministrativo delle funzioni e dei compiti assegnati dalla Regione in materia di sistemi informativi, di orientamento e di diffusione delle informazioni;

c) alla gestione di una agenzia per gli affitti diretta per l'attuazione di quanto previsto dal comma 5 bis dell'articolo 7 della legge regionale 31 ottobre 1994, n. 51 e successive modificazioni;

d) alla gestione di ogni altra attività conferita dagli enti consorziati anche a seguito di indagine e ricerche comparate sulla qualità dei servizi attivati.

3. Il Consorzio può altresì svolgere operazioni immobiliari ed altri tipi di attività dirette al perseguimento di quanto indicato ai commi 1 e 2, purché in linea con quanto stabilito dalla legislazione vigente relativamente alle ADISU ed agli enti consorziati.

Art. 3 (Adesione al Consorzio)

1. Ciascuna ADISU, nel rispetto di quanto stabilito dalla lettera g) comma 2 dell'articolo 19 della L.r. n. 51/1994, stipula una convenzione in cui sono individuati i compiti, i servizi e le funzioni amministrative da gestire attraverso il Consorzio.

2. Possono partecipare al Consorzio gli enti pubblici, le università, gli istituti universitari che ne facciano richiesta. Le nuove domande di adesione al vaglio del Consiglio di amministrazione del Consorzio, il quale provvede con delibera.

3. I nuovi soggetti aderenti approvano lo Statuto del Consorzio e stipulano la relativa convenzione ai sensi del comma 1.

Art. 4 (Capitale di dotazione e quota di partecipazione)

1. All'atto della costituzione il capitale del Consorzio è costituito dai beni mobili ed immobili, dai fondi liquidi a carico di ciascuna ADISU, da quote di finanziamento annuale a carico del bilancio della Regione Lazio e da ogni altra attività e passività conferita dagli enti consorziati all'atto di approvazione dello statuto e della convenzione, o con successiva assunzione di formale provvedimento. Ogni altro elemento acquisito dal Consorzio nel corso della sua durata, appartiene al patrimonio consortile.

2. Il capitale del Consorzio è suddiviso in quote, ed il valore della quota di partecipazione di ciascun consorziato è stabilita in relazione percentuale della popolazione universitaria di riferimento, secondo i dati comunicati dalle università rispetto alla popolazione universitaria complessiva del Lazio.

3. Ciascun ente ha diritto ad un voto indipendentemente dalla quota di partecipazione.

4. Il valore percentuale della quota di ciascun consorziato, previa deliberazione del Consiglio di amministrazione, deve essere modificata sia nel caso di ingresso o recesso di singoli



ISU) il
e ente

onale di
za con
, n. 509,

ADISU

ovembre

gione in

visto dal
ecessive

consorziati, sia nel caso in cui su richiesta di ciascun consorziato, vi siano variazioni emergenti da apposite rilevazioni.

Art. 5
(Durata del Consorzio)

1. La durata del Consorzio è stabilita in anni dieci.
2. A ciascuno consorziato è consentito recedere previa disdetta da inviare almeno sei mesi prima della fine dell'esercizio finanziario. Il recesso non può comunque avvenire prima cinque anni dalla data di adesione.

Art. 6
(Criterio di gestione)

1. Il Consorzio opera con criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo di pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi.
2. Il Consorzio assume la responsabilità delle funzioni e compiti ad esso conferiti dai consorziati.

CAPO II
Struttura Organizzativa del Consorzio

Art. 7
(Organi del Consorzio)

- I. Sono organi del Consorzio:
 - a. il Consiglio di amministrazione;
 - b. il Presidente del Consiglio di amministrazione;
 - c. il Direttore generale;
 - d. il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 8
(Nomina, composizione e funzionamento del Consiglio di amministrazione)

1. Il Consiglio di amministrazione del Consorzio viene nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale, ed è composto da:

riazioni

sci mesi
prima di

bligo del

feriti dai

- a) i presidenti delle ADISU consorziate, o loro delegati;
- b) un rappresentante degli studenti, eletto dalla componente studentesca presente nel consiglio di amministrazione delle ADISU, nel corso di apposita assemblea convocata dal direttore del dipartimento Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro della Regione, per la cui validità è richiesta la presenza della metà più uno degli aventi titolo. Il rappresentante degli studenti viene rinnovato in concomitanza del rinnovo della componente studentesca in seno al Consiglio di amministrazione delle ADISU.
- c) il Presidente del Comitato di coordinamento dei Rettori delle università del Lazio, o suo delegato;
- d) quattro esperti della Regione Lazio designati dalla Giunta regionale.

2. Il decreto di nomina del Consiglio di amministrazione può essere emanato quando siano state acquisite le designazioni di cui alle lettere a) e d) del comma 1.

3. Il Consiglio dura in carica cinque anni e nomina al suo interno un Vice-Presidente.

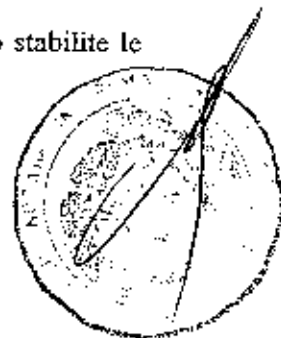
4. All'inizio di ogni esercizio finanziario deve essere constatata la sussistenza dei requisiti richiesti per l'appartenenza al Consiglio dei membri in carica nell'esercizio precedente.

5. Con apposito regolamento, approvato dal Consiglio di amministrazione, sono stabilite le modalità di funzionamento del Consiglio stesso.

Art. 9 (Compiti del Consiglio di amministrazione)

1. Spetta al Consiglio di amministrazione:

- a) l'esame ed l'approvazione del bilancio;
- b) deliberare la stipula di convenzioni e contratti stabilendo le rispettive modalità;
- c) adottare i regolamenti;
- d) deliberare sulle questioni riguardanti l'amministrazione consortile nonché su quelle che il Presidente porrà all'esame del Consiglio stesso;
- e) deliberare sulla struttura organizzativa e la relativa dotazione organica del Consorzio;
- f) deliberare il trasferimento della sede sociale.



Art. 10 (Presidente)

1. Il Presidente del Consorzio viene nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale tra i componenti del Consiglio di amministrazione.

ne)

residente

2. Il Presidente ha la rappresentanza legale del Consorzio, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione.

3. Spetta inoltre al Presidente:

a) promuovere le iniziative dirette a garantire l'integrazione dell'attività svolta dal Consorzio con le realtà sociali, economiche e culturali del territorio;

b) garantire l'informazione al Consiglio e al Collegio dei Revisori dei Conti;

c) adottare, in caso di necessità ed urgenza, sotto la sua responsabilità, i provvedimenti di competenza del Consiglio, da sottoporre alla ratifica del medesimo entro 15 giorni dall'adozione;

d) nominare e revocare, nel rispetto degli indirizzi fissati dal Consiglio, i rappresentanti del Consorzio negli enti in cui esso partecipa;

e) garantire il raccordo necessario tra gli organi del Consorzio.

4. In caso di assenza o impedimento del Presidente, le funzioni vengono esercitate dal Vice Presidente.

Art. 11

(Durata la carica del Presidente del Consorzio e del Consiglio di amministrazione)

1. Il Presidente del Consorzio ed il Consiglio di amministrazione durano in carica cinque anni, e sono rieleggibili per una seconda volta. I componenti di cui alla lettera a) del comma dell'articolo 8 decadono di diritto in coincidenza con il rinnovo dei consigli degli enti consorziati.

2. Gli organi amministrativi scaduti debbono essere necessariamente rinnovati entro termine perentorio di 45 giorni dalla decadenza di cui al comma 1 o dalla scadenza di durata per essi prevista, ed in tale periodo possono adottare gli atti urgenti ed indifferibili.

3. Decorso il termine di 45 giorni essi decadono.

Art. 12

(Dimissioni)

1. Le dimissioni del Presidente e quelle dei componenti del Consiglio di amministrazione:

vanno presentate per iscritto, e diventano irrevocabili trascorso il termine di 20 giorni dalla presentazione al Consiglio.

2. Le dimissioni del Presidente o della maggioranza del Consiglio di amministrazione comportano la decadenza dell'intero Consiglio.

Art. 13
(Incompatibilità e decadenza)

1. Al Presidente ed ai componenti del Consiglio di amministrazione si applicano le disposizioni previste dalla vigente legislazione per i consiglieri amministrativi delle ADISU.

2. Costituisce causa di decadenza dalla carica l'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive del Consiglio di amministrazione.

Art. 14
(Emolumenti)

1. Al Presidente ed ai componenti del Consiglio di amministrazione spettano gli emolumenti determinati in riferimento all'indennità lorda spettante ai Consiglieri regionali, in analogia con quanto previsto dalla L.r. 26 ottobre 1998, n. 46.

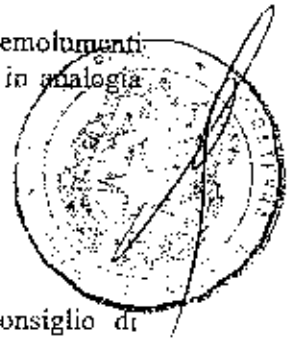
Art. 15
(Direttore generale)

1. Il Direttore generale è nominato, a seguito di avviso pubblico, dal Consiglio di amministrazione, tra persone in possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea in discipline giuridiche od economiche;
- b) comprovata professionalità ed esperienza decennale come direttore di strutture particolarmente complesse di aziende con bilancio annuale non inferiore a f. 300.000.000.000 (trecentomiliardi).

2. Il Direttore generale è responsabile dell'efficienza, efficacia ed economicità della gestione consortile, provvede alla direzione del Consorzio ed in particolare:

- a) esegue le deliberazioni del Consiglio di amministrazione;
- b) dirige il personale del Consorzio;



- c) nomina i dirigenti e conferisce gli incarichi di collaborazione esterna in raccordo con il Consiglio di amministrazione;
- d) sovrintende all'attività tecnico-amministrativa e finanziaria del Consorzio;
- e) formula proposte al Consiglio di amministrazione tenendolo costantemente informato sull'andamento della gestione;
- f) cura la trasmissione degli atti fondamentali del Consorzio agli enti consorziati;
- g) sottopone al Consiglio di amministrazione gli schemi di proposte degli atti di cui all'articolo 9, comma 1;
- h) stipula i contratti e le convenzioni;
- i) firma gli ordinativi di pagamento e le reversali di incasso e sottoscrive le delegazioni di pagamento;
- j) provvede direttamente alle spese in economia necessarie per il normale ed ordinario funzionamento del Consorzio;

3. Il Consiglio di amministrazione, all'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale provvede ad individuare il dirigente incaricato di svolgere le funzioni vicarie, in caso di assenza o impedimento del Direttore generale.

4. Il rapporto del Direttore generale è a tempo pieno ed è regolato da contratto di diritto privato di durata quinquennale. Il contratto, oltre a stabilire ulteriori e specifiche competenze spettanti al Direttore, determina altresì gli emolumenti ad esso spettanti facendo riferimenti a quelli previsti per il Direttore di Dipartimento della Regione Lazio.

5. L'incarico di Direttore generale è incompatibile con ogni altra attività professionale e con cariche elettive pubbliche.

Art. 16 (Collegio dei Revisori dei Conti)

1. Il Presidente della Giunta regionale, su designazione della Giunta, nomina con proprio decreto i tre membri effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti ed i due membri supplenti.

scegliendo tra i revisori contabili iscritti nel registro previsto dall'articolo 1 del D. Lgs. 27 gennaio 1992, n. 88. I membri del Collegio dei Revisori durano in carica cinque anni e sono rinnovabili per una sola volta.

2. Il Collegio dei Revisori elegge al suo interno il proprio Presidente.

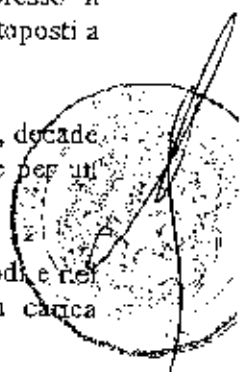
3. Il Collegio dei Revisori, esercita il controllo sulla gestione contabile, economico e finanziaria del Consorzio ed in particolare esprime il parere sulla conformità del bilancio preventivo e del rendiconto generale. I singoli componenti dell'organo di revisione collegiale hanno diritto di eseguire ispezioni e controlli individuali.

4. Non possono ricoprire l'incarico di revisore coloro che sono componenti degli organi degli enti consorziati, i dipendenti regionali assegnati alla struttura che esercita il controllo e la vigilanza sulle ADISU, coloro che hanno ricoperto tali incarichi nel biennio precedente la nomina, l'essere direttore o dipendente del Consorzio o degli enti consorziati. Valgono inoltre per i revisori le ipotesi di incompatibilità previste dal primo comma dell'articolo 2399 del C.c.

5. I componenti del Collegio, non possono assumere incarichi o consulenze presso il Consorzio o gli enti consorziati o presso enti o istituzioni dipendenti, collegati o sottoposti a controllo o vigilanza del Consorzio stesso.

6. Il revisore che senza giustificato motivo non partecipa a tre riunioni del Collegio, decade d'ufficio. Decade altresì nel caso in cui l'assenza, ancorché giustificata, si protragga per un intero esercizio.

7. Ai membri del Collegio dei Revisori spettano gli emolumenti determinati nei modi e nei termini previsti dalla vigente legislazione regolante le indennità dovute per la carica ricoperta.



CAPO III Dotazione Organica del Consorzio

Art. 17 (Personale)

1. Il Consorzio, per il suo funzionamento, si avvale:

- a) di proprio personale assunto attraverso procedure concorsuali;
- b) di personale comandato dalla Regione e dagli enti consorziati;
- c) di personale a tempo determinato con rapporto professionale.

2. Il Consiglio di amministrazione provvede con propria delibera ad individuare la struttura organizzativa e la relativa dotazione organica del Consorzio.

3. In caso di scioglimento del Consorzio, il personale di ruolo assunto a seguito di procedura concorsuale viene assegnato, previa intesa con le OO.SS., alle ADISU consorziate.

Art. 18

(Trattamento economico)

1. Al personale del Consorzio si applicano le disposizioni previste per il personale delle ADISU.

CAPO IV

(Organizzazione Finanziaria)

Art. 19

(Ordinamento finanziario e contabile)

1. Il Consorzio è soggetto allo stesso ordinamento finanziario e contabile degli enti consorziati, nonché al controllo ed alla vigilanza della Regione, ai sensi della L.r. 30 aprile 1991, n. 19, e successive modificazioni.

2. Il Consorzio provvede al proprio finanziamento mediante:

- a) fondi all'uopo accantonati;
- b) utilizzo di altre fonti di autofinanziamento;
- c) trasferimenti diretti della Regione;
- d) contributi in conto capitale dello Stato, della Regione ed altri enti.

3. Ciascun ente consorziato è tenuto a versare annualmente al Consorzio un contributo nella misura che determinata, per ciascun esercizio, dal Consiglio di amministrazione. Parimenti ciascun ente è tenuto a versare il corrispettivo relativo alle funzioni affidate o ai servizi specifici resi dal Consorzio.

4. La Regione, in sede di piano annuale di cui all'articolo 29 della L.r. n. 51/1994, può assegnare le somme previste al comma 2 del medesimo articolo 29 direttamente al Consorzio.

CAPO IV Disposizioni Finali

Art. 20 (Risoluzione delle controversie)

1. In caso di controversia insorta tra Consorzio e singoli enti consorziati o tra enti consorziati stessi, relativamente all'interpretazione ed applicazione delle norme statutarie o più in generale all'esercizio dell'attività consortile, si provvede mediante un arbitrato rituale.
2. Per quanto stabilito al comma 1, viene nominato un collegio di tre arbitri di cui i primi due nominati dalle parti in controversia, i quali entro quindici giorni dall'insorgere della controversia, devono concordare il nominativo del terzo arbitro quale Presidente del Collegio.
3. Se le parti o una di esse non provvede, entro venti giorni dall'insorgere della controversia a nominare il proprio arbitro, ovvero se gli arbitri nominati non trovano un accordo sulla nomina di ulteriori arbitri, vi provvede il Presidente del Tribunale di Roma su istanza della parte interessata.
4. Compete al Presidente del Tribunale di Roma nominare l'intero collegio arbitrale nel caso in cui le parti in controversia fossero superiore a due.
5. La sede arbitrale sarà decisa dagli arbitri nella loro prima seduta. Ogni controversia, viene decisa dagli arbitri entro 180 giorni dalla data dell'ultima accettazione della nomina da parte di un arbitro.

Art. 21 (Norme di rinvio)

1. Per i provvedimenti concernenti la regolamentazione dei servizi, dei benefici, delle tariffe, nonché l'organizzazione amministrativa e la dotazione organica, trovano applicazione le disposizioni stabilite al comma 2 dell'articolo 30 della L.r. n. 51/1994.
2. Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari previste per l'ADISU, nonché, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice civile.

Art. 22
(Devoluzione beni)

1. Allo scioglimento del Consorzio, i beni restanti dopo la liquidazione, vengono devoluti alle singole ADISU costituenti il Consorzio, in misura corrispondente al loro apporto effettivo.

F.to LUIGI RUSSO
" MAURIZIO TENENBAUM
" VITTORIO PUGLIESI
" INNOCENZI GIANCARLO
" ANTONIO SOTGIA
" GIOVANNI POCATERRA NOTAIO

COPIA CONFORME CHE SI RILASCIA PER USO ESCLUSIVO ATTRIBUZIONE NUMERO
CODICE FISCALE E/O PARTITA IVA AI SENSI DI LEGGE.
ROMA, LI' 22 GIUGNO 2001

